

ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO - MACERATA



RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015



PREMESSA

L'esercizio 2015 è stato il primo anno di applicazione della contabilità armonizzata, entrata a regime a partire dal 1 gennaio. Dal 2015 l'Ente si è conformato ai nuovi principi contabili di cui agli Allegati 4/1 e 4/2 del D.lgs. n. 118/11.

Ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL “*al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/11, “*la **relazione sulla gestione** allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*



- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.*

La presente relazione consente di illustrare i risultati conseguiti, i criteri di valutazione utilizzati e i principi contabili applicati.

Nel dettaglio vengono messe in evidenza le risultanze delle principali voci, precisando che i dati si riferiscono a tutti gli accertamenti/impegni di competenza - secondo il principio della “competenza finanziaria potenziata” - (comprendenti i residui attivi e passivi al 31/12/2015).

L'esercizio 2015, in sintesi, è stato caratterizzato da un Risultato di Amministrazione pari ad Euro 1.399.801,17.

I residui attivi al 31/12/2015, come rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con Decreto presidenziale n. 8 del 11.04.2016, ammontano ad Euro 2.229.737,42.

I residui passivi al 31/12/2015, come rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con Decreto presidenziale n. 8 del 11.04.2016, ammontano ad Euro 2.246.439,89.

ENTRATE

Le entrate correnti sono caratterizzate dai trasferimenti provenienti da altre amministrazioni, in particolare:

ENTI	QUOTA 2015
Acquacana	1.518,00
Apiro	6.693,00
Appignano	7.383,00
Belforte del Chienti	3.312,00
Bolognola	1.518,00
Caldarola	4.071,00
Camerino	18.354,00
Camporotondo di Fiastrone	1.311,00
Castelraimondo	9.315,00
Castelsantangelo sul Nera	4.002,00



Cessapalombo	2.346,00
Cingoli	23.736,00
Civitanova Marche	64.860,00
Corridonia	23.943,00
Fiastra	3.795,00
Fiordimonte	1.449,00
Fiuminata	6.210,00
Gagliole	2.139,00
Macerata	75.279,00
Montecassiano	11.799,00
Montecavallo	2.139,00
Montecosaro	9.108,00
Montefano	6.624,00
Montelupone	6.693,00
Morrovalle	16.422,00
Muccia	2.691,00
Pievebovigliana	2.760,00
Pieve Torina	5.865,00
Pioraco	3.105,00
Poggio San Vicino	1.104,00
Pollenza	11.178,00
Porto Recanati	14.904,00
Potenza Picena	25.254,00
Recanati	37.122,00
San Severino Marche	30.774,00
Sefro	2.829,00
Serrapetrona	3.174,00
Serravalle di Chienti	6.624,00
Tolentino	34.983,00
Treia	19.872,00
Ussita	3.450,00
Visso	6.900,00
Castelfidardo	27.462,00
Filottrano	18.354,00
Loreto	19.113,00
Numana	5.520,00
Osimo	52.440,00
Sirolo	6.003,00
Provincia di Macerata	34.500,00
Totale	690.000,00

Risultano inoltre accertamenti relativi al contributo per la partecipazione al progetto “DRINKADRIA”, erogato per l’85% dall’ATO di Trieste e per il 15% in cofinanziamento da parte della Regione Abruzzo, per un totale di Euro 107.000,00.



Quanto al resto delle attività, al Titolo 3° nel 2015 si è registrata una riduzione degli accertamenti rispetto alle previsioni di entrata relativa al contributo 3%.

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati delle entrate per Titoli suddivise secondo gli schemi contabili sperimentali, confrontate con le entrate previste.

ENTRATE 2015 (EURO)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
<i>Utilizzo avanzo 2015</i>	0,00	47.000,00
<i>Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente</i>	0,00	41.000,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale</i>	0,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	797.000,00	797.000,00
Titolo III - Entrate extra-tributarie	935.460,15	834.950,48
Titolo IV - Entrate c/capitale	355.000,00	355.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	400.000,00	115.316,35
TOTALE	2.487.460,15	2.190.266,83

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Tutte le entrate risultanti possono essere classificate come "ricorrenti".

TITOLO I - Entrate tributarie

L'Ente non ha Entrate da Titolo I.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Accertato
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	797.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo	0,00
TOTALE	797.000,00



I trasferimenti di cui sopra sono formati rispettivamente:

- Categoria 4° per Euro 107.000,00, concernente il progetto “DRINKADRIA”;
- Categoria 5° Euro 690.000,00, concernente le quote versate dai Comuni e dalla Provincia di Macerata appartenenti all’Assemblea di Ambito.

TITOLO III - Entrate extra-tributarie

Denominazione	Accertato
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.686,54
Interessi attivi	265,89
Altre entrate da redditi di capitale	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	808.998,05
TOTALE	834.950,48

In particolare, l’entrata relativa a “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si riferisce al rimborso effettuato dal Direttore dell’Ente della quota di sua spettanza concernente la sentenza di condanna della Corte di Conti, sezione Giurisdizionale per le Marche n. 63 del 21 gennaio 2015, mentre i “Rimborsi ed altre entrate correnti” sono relative al contributo perequativo 3% dovuto dai gestori affidatari e al rimborso che la Provincia di Macerata ha effettuato all’Ente relativamente al comando dell’istruttore tecnico dell’Ente, conclusosi a fine 2014.

Vendita di beni e servizi

L’ente non ha Entrate che riguardano attività propria.

TITOLO IV - Entrate c/capitale

Nel corso dell’esercizio 2015 sono state accertate entrate in conto capitale per Euro 355.000,00 relative al rimborso che è stato erogato ai gestori per l’acquisto della strumentazione tecnica necessaria allo svolgimento del progetto “DRINKADRIA”.

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel corso dell’esercizio 2015 non sono state accertate entrate per riduzione di attività finanziarie.



TITOLO VI - Accensione prestiti

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati assunti mutui e l'indebitamento dell'Ente risulta pari a Euro 0,00.

TITOLO VII - Anticipazioni da tesoriere/cassiere

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state richieste anticipazioni di Tesoreria.

TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tutte le entrate riportate nel presente Titolo, ammontanti a Euro 115.316,35, sono costituite da "partite di giro" che trovano uguale contropartita tra le voci delle spese e si riferiscono a ritenute erariali e previdenziali effettuate sui compensi erogati ai collaboratori e al personale dipendente, all'IVA trattenuta dall'Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. "split payment" e versata poi all'Erario e a somme anticipate al servizio economato per onorare le minute ed urgenti spese derivanti dal funzionamento della gestione.

Fondo Pluriennale Vincolato

Nel corso dell'esercizio 2015 è iscritto un Fondo pluriennale vincolato in entrata pari a Euro 41.000,00.

SPESE

L'art. 12, del D.lgs. n. 118/11, prevede che gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse.

Missioni e Programmi

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.



I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi, l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione.

L'Ente ha classificato quasi tutte le proprie spese nella Missione 9 Programma 4 “*Servizio Idrico Integrato*”.

Trovano diversa classificazione solo il Fondo di riserva (Missione 20 Programma 1), e le Partite di giro (Missione 99 Programma 1).

Le spese impegnate nel 2015 nella Missione 9 Programma 4 rispetto al preventivo sono:

SPESE 2015 (EURO)	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO I - Spese correnti	1.741.000,00	1.326.546,21
TITOLO II - Spese in conto capitale	400.000,00	280.776,43
TOTALE SPESE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	2.141.000,00	1.607.322,64

TITOLO I - Spese correnti

Escludendo dall'analisi il contributo perequativo di solidarietà 3%, da versare ai Comuni montani dell'AATO 3 per il finanziamento delle opere (vedi tabella seguente), gli impegni di spesa hanno subito una decisa riduzione fra il 2014 e il 2015 (-22% circa), attestandosi a 445.821,77 Euro. Tale riduzione è dovuta principalmente a minori prestazioni di servizi cui è conseguita minore IRAP pagata (eliminazione delle indennità all'ex Consiglio di Amministrazione e riduzione delle collaborazioni), e a minori acquisti di beni per il funzionamento dell'Ente.

SPESE CORRENTI	ANNO 2015		ANNO 2014		DIFF. %
Personale	275.643,77	61,83%	250.613,63	43,63%	9,99%
Acquisto beni	2.838,69	0,64%	19.079,92	3,32%	-85,12%
Prestazioni di servizi	123.566,47	27,72%	259.929,75	45,25%	-52,46%
Utilizzo di beni di terzi	22.805,14	5,12%	14.731,53	2,56%	54,80%
Trasferimenti	0	0,00%	0	0,00%	n.a.
Imposte e tasse	20.967,70	4,70%	30.092,69	5,24%	-30,32%
Totale	445.821,77	100,00%	574.447,52	100,00%	-22,39%
Contributo perequativo di solidarietà (3%)	880.724,44		717.295,43		22,78%
Totale generale	1.326.546,21		1.291.742,95		2,69%



Tale riduzione è stata in parte assorbita da maggiori costi per il personale dovuti al termine della maternità di una dipendente e alla produttività 2014 reimputata con FPV al 2015, oltre ad una riclassificazione di costi per acquisto di licenze d'uso software contabilizzate nel 2014 alla voce "Prestazioni di servizi".

TITOLO II - Spese in conto capitale

Le movimentazioni in uscita in conto capitale hanno riguardato prevalentemente il progetto "DRINKADRIA" e si riferiscono al rimborso che è stato erogato ai gestori per l'acquisto della strumentazione tecnica necessaria allo svolgimento del progetto. A fronte di tali spese l'Ente ha accertato entrate per Euro 355.000,00, in buona parte già incassate.

Stessa motivazione riguarda la voce "Incarichi professionali", che rappresentano l'importo pagato all'Università di Camerino per la partecipazione allo stesso progetto, partecipazione interamente rimborsata tramite il contributo.

SPESE C/CAPITALE	ANNO 2015		ANNO 2014		DIFF. %
Acquisto beni mobili, ecc.	6.575,80	2,34%	4.416,40	5,16%	48,90%
Acquisti DRINKADRIA	262.200,63	93,38%	74.744,03	87,40%	250,80%
Incarichi professionali	12.000,00	4,27%	6.356,71	7,43%	88,78%
Totale generale	280.776,43	100,00%	85.517,14	100,00%	228,33%

TITOLO VII - Uscite per conto di terzi e partite di giro

Con riguardo alle Partite di giro corre l'obbligo di fare un particolare rilievo. Le partite di giro sono quelle poste, di pari importo sia in entrata che in uscita (gli accertamenti e gli impegni di competenza 2015 ammontano a complessivi Euro 115.316,35), che consentono il pagamento di contributi, ritenute, trattenute, per conto di terzi (dipendenti e/o collaboratori esterni), attraverso la relativa trattenuta effettuata a monte in occasione della rispettiva liquidazione in qualità di "soggetto sostituto" o il versamento all'Erario dell'IVA trattenuta dall'Ente sui pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. "*split payment*". Quindi, proprio perché a saldo zero, risultano indifferenti riguardo alla loro incidenza nella sfera finanziaria dell'Ente.

Più specificatamente trattasi dell'importo dei contributi e delle ritenute obbligatori, per la parte a carico del personale dipendente, delle trattenute per l'adesione a sindacati di categoria (sempre per il personale dipendente), delle ritenute sulla concessione di contributi (ove vi siano i presupposti di legge per la sua applicazione, art. 28, Dpr. n. 600/73), delle ritenute erariali (ritenuta d'acconto) in occasione di incarichi professionali esterni.



Dal 1° gennaio 2015 con l'introduzione del meccanismo dello *split payment* da parte della *legge di stabilità 2015* (Legge n. 190/14), le Pubbliche amministrazioni sono tenute a versare l'importo dell'IVA direttamente all'Erario. L'entrata a regime dello *split payment* ha determinato di fatto un consistente incremento delle partite di giro.

Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

Dalla ricognizione delle entrate 2015 non risultano voci di dubbia esigibilità.

Tale valutazione è stata effettuata anche tenuto conto della percentuale di incasso delle varie entrate negli esercizi precedenti; ciò comporta che l'Ente non è tenuto ad accantonare somme a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento ai Fondi spese e Fondo rischi

Il contenzioso in essere per l'Ente riguarda un ricorso pendente al TAR da parte di ASTEA relativamente alla richiesta di salvaguardia della gestione risalente al 2008 e non concessa. Al momento non è interesse dell'azienda proseguire nella vertenza, anche se, prudenzialmente, nel bilancio preventivo 2016 sono stati accantonati Euro 10.000,00 al Fondo rischi per tale motivo.

Negli anni precedenti non era stato effettuato alcun accantonamento.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Rendiconto della gestione 2015 è stato previsto il FPV in quanto vi sono spese da reimputare agli esercizi successivi.



Gli importi che nel Rendiconto di gestione 2015 sono previsti come FPV sono pari ad Euro 91.517,38 per le spese correnti e pari ad Euro 80.799,37 per le spese di investimento.

In sede di riaccertamento ordinario 2015, sono stati reimputati residui passivi per Euro 4.800,00 proveniente dal FPV 2014.

Principali variazioni di bilancio esercizio 2015

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Variazione n. 1 del 29.09.2015 applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per Euro 2.000,00 per spesa corrente;
- Variazione n. 2 del 27.11.2015 assestamento spese correnti.

Composizione risultato amministrazione

In merito alla quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, pari ad Euro 43.230,00, si evidenzia che la stessa è relativa ad un finanziamento statale di cui all'art. 18 della Legge 36/1994 erogato dalla Regione Marche per la redazione del Piano d'Ambito.

Nell'esercizio 2015 risultano poi vincolati altri Euro 160.000,00 provenienti da una variazione di bilancio all'epoca resasi necessaria per finanziare la realizzazione di due centraline idroelettriche lungo la condotta del Nera, realizzazione non più attuale al momento. Il vincolo viene apposto dall'Ente per garantire che tali risorse, all'epoca provenienti dal fondo perequativo 3%, vengano riutilizzate allo scopo originario di finanziare investimenti nei territori montani.

Residui attivi vetusti

L'Ente non ha residui con anzianità superiore ai cinque anni.

Anticipazioni di liquidità 2015

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Diritti reali di godimento

Non sono da evidenziare diritti reali di godimento.

Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

L'Ente non partecipa in organismi strumentali e non possiede partecipazioni dirette o indirette in altri enti, aziende o organizzazioni.



Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha mai sostenuto oneri o impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie a favore di Enti ed altri soggetti

L'Ente non ha mai concesso garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Patrimonio immobiliare

L'Ente non possiede e non dispone di alcun diritto reale su beni immobiliari alla data di chiusura dell'esercizio 2015.

Note informative

Si ritiene, con quanto precede, di aver reso tutte le informazioni necessarie per l'interpretazione del rendiconto.